



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIVISIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO - SBA

Relazione tecnica di progetto per l'affidamento del servizio di digitalizzazione e metadattazione del Fondo librario antico del Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Sassari, a valere sul finanziamento triennale dalla Regione Sardegna LR 1/2023 art. 13 comma 18 "SBADIGIT_LR1_23RAS"

CUP: J89I23001740002–

CIG: B8782B2C7E

CUI: 00196350904202520014

CPV: 92500000-6



Sommario

Premessa	3
Team di progetto	4
Numero minimo di operatori richiesti per tipologia	4
Stima costi del personale	5
Cronoprogramma	6
Conclusione	7

Il presente progetto viene redatto ai sensi dell'art. 41 c 12 del D. lgs 36/2023 (Codice dei contratti)

Premessa

Nell'ambito del finanziamento regionale triennale all'Università degli studi di Sassari, previsto dalla L.R. 1/2023, art. 13, comma 18, il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha portato avanti il riordino, la disinfestazione e spolveratura del Fondo librario antico di Ateneo al fine di digitalizzare e metadattare una parte selezionata dei volumi.

Il Fondo, costituito da 2.178 volumi databili tra il XVI e il XIX secolo, è conservato in due sale al primo piano del Palazzo dell'Amministrazione Centrale dell'Università, sito in Piazza Università 21, Sassari.

A seguito di uno studio di fattibilità condotto nel 2024 da un restauratore accreditato presso il Ministero della Cultura (settore 9 – Materiale librario e archivistico), è stato stabilito che 1.677 volumi presentano condizioni di conservazione e caratteristiche strutturali tali da consentire una digitalizzazione sicura, efficace e rispettosa dell'integrità materiale.

L'intervento si configura come parte integrante della strategia di valorizzazione e accessibilità del patrimonio bibliografico dell'Ateneo, con l'obiettivo di:

- garantire la tutela e la conservazione digitale dei materiali;
- favorire la fruizione pubblica online dei contenuti;
- promuovere la ricerca scientifica e la diffusione della conoscenza.

Occorre pertanto avviare una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio integrato di digitalizzazione, metadattazione e consegna dei materiali digitali relativi a 1.677 volumi selezionati del Fondo Antico dell'Università degli Studi di Sassari, per un totale stimato di circa 834.000 pagine.

Le attività richieste comprendono:

- Scansione ottica dei volumi, mediante l'impiego di scanner planetari professionali, nel rispetto delle caratteristiche fisiche e conservative dei materiali;
- Metadattazione delle immagini acquisite, secondo standard internazionali (METS, Dublin Core), con produzione di file PDF con OCR embedded;
- Predisposizione e consegna dei materiali digitali su supporti fisici (HD esterni), corredati da relazione tecnica e indice dei contenuti.

L'intero servizio dovrà essere svolto esclusivamente presso le due sale al primo piano del Palazzo dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo, sito in Piazza Università 21, Sassari, dove i volumi sono attualmente conservati.

Team di progetto

Relativamente al Team di progetto, così come indicato al punto 2.3 dell'Allegato 1 al "Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale 2022-2023" del Ministero della cultura, si specifica che all'aggiudicatario saranno richieste almeno le seguenti figure:

- Tecnico informatico per l'installazione, la calibratura, l'assistenza dei macchinari da utilizzarsi – Fase 1, 2 e 3 del Cronoprogramma
- Archivist o bibliotecario con almeno 5 anni di esperienza, per la nomenclatura, la metadattazione e i controlli di qualità sui dati – Fase 1, 2 e 3 del Cronoprogramma
- Operatore di digitalizzazione, con comprovata e certificata esperienza in analoghi progetti - Fase 2 del Cronoprogramma L'Ateneo garantirà la supervisione di un restauratore presente negli elenchi di restauratori del Ministero della Cultura, relativi al settore 9 - Materiale librario e archivistico e manufatti cartacei e pergamenei, con funzioni di DEC, del RUP, nonché la collaborazione e supervisione di catalogatori esperti - Fase 1, 2 e 3 del Cronoprogramma

L'Appaltatore si dovrà inoltre avvalere di un RES, che si interfacerà con il RUP e il DEC, così come specificato nel Capitolato - Fase 1, 2 e 3 del Cronoprogramma

Congiuntamente all'offerta, l'Amministrazione deve ricevere i curricula di tutti i soggetti impiegati nell'appalto; a tal proposito l'Amministrazione si riserva di effettuare ogni verifica in merito ai requisiti ivi dichiarati.

I curricula dovranno essere debitamente sottoscritti e corredati di copia del relativo documento identificativo

Numero minimo di operatori richiesti per tipologia

In base all'analisi di analoghi affidamenti, si stima il numero minimo degli operatori utili alla prestazione richiesta così come illustrato nella seguente tabella:

Personale minimo richiesto all'aggiudicatario	giorni/uomo	ore/uomo	n minimo operatori richiesti
tecnico informatico	20	160	2
archivista/bibliotecario	150	1200	1
operatore digitalizzatore	750	5960	5
Totale			8

Stima costi del personale

Per lo svolgimento delle attività disciplinate, sono previste le figure riportate in tabella, il cui costo orario fa riferimento ai CCNL delle rispettive categorie

Costi personale	giorni/ uomo	ore/uo mo	contratto	costo orario iva esclusa	n operat ori	costo totale
tecnico informatico impiegato nelle operazioni di installazione, calibrazione e assistenza durante il progetto	20	160	CCNL Imprese industria metalmeccanica privata e della installazione impianti - cat D1	17,89 €	2	2.862,40 €
archivista/bibliotecario impiegato nella definizione della nomenclatura e metadattazione	150	1200	CCNL Federculture - secondo livello/seconda fascia	19,26 €	1	23.112,00 €
operatore digitalizzatore impiegato per la realizzazione delle scansioni nei diversi formati	750	5960	CCNL Federculture - secondo livello/prima fascia	16,46 €	5	98.101,60 €
Totale costi						124.076,00 €

Cronoprogramma

Le attività dovranno essere eseguite entro il termine di 163 gg lavorativi, dalla data di avvio del servizio, come da cronoprogramma strutturato in 4 fasi sottoesposto:

Sintesi fasi con azioni, personale, durata		
Fase / Azione	Personale coinvolto	Giorni
Fase 1 – Allestimento sale e attrezzature		19
Trasporto attrezzature	Ditta appaltatrice	
Installazione attrezzature	Tecnici informatici	
Calibrazione e profilazione macchinari	Tecnici informatici	
Supervisione attrezzature DEC	Archivista/bibliotecario, DEC	
Verifica volumi ed elenchi con supervisione DEC	Archivista/bibliotecario, DEC	
Test chart e prototipi	Archivista/bibliotecario, informatici, DEC, operatori digitalizzatori	
Fase 2 – Scansione e metadattazione		133
Scansione ottica	Operatori digitalizzatori	
Post-produzione	Operatori digitalizzatori	
Nomenclatura pagine	Archivista/Bibliotecario, operatori digitalizzatori	
Metadattazione file	Archivista/Bibliotecario, operatori digitalizzatori	
Tenuta registro	Archivista/Bibliotecario	
Controlli di qualità in itinere	Tutto il team	
Fase 3 – Controlli di qualità e verifiche		9
Controlli di qualità immagini finali	Archivista/Bibliotecario, DEC	
Verifica file, nomenclatura e metadattazione	Archivista/Bibliotecario, DEC	
Verifica volumi	Restauratore	
Verifica registro	Archivista/Bibliotecario, DEC, RES	
Fase 4 – Consegna e collaudi		2
Consegna HD esterni con file master e immagini a media risoluzione	RES, Tecnici informatici	
Consegna relazione finale aggiudicatario	RES	
Collaudo	DEC, RUP	
Totale generale	Tutto il team	163

Il termine massimo di ultimazione delle attività è fissato al 31 agosto 2026.



Conclusione

Il progetto di digitalizzazione e metadattazione del Fondo Antico dell'Università degli Studi di Sassari rappresenta un intervento strategico per la tutela, la valorizzazione e la diffusione del patrimonio bibliografico dell'Ateneo. L'approccio metodologico adottato, in linea con le normative nazionali ed europee e con il Piano Nazionale di Digitalizzazione del Patrimonio Culturale, garantisce elevati standard qualitativi e operativi. La pianificazione dettagliata delle attività, il coinvolgimento di figure professionali qualificate e l'impiego di tecnologie avanzate assicurano il rispetto dei tempi, dei costi e degli obiettivi previsti. Il progetto si configura non solo come un'azione conservativa, ma anche come un'opportunità di apertura verso la comunità scientifica e il pubblico, promuovendo l'accesso libero e universale alla conoscenza. L'Amministrazione, attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo, si impegna a monitorare costantemente l'andamento delle attività, garantendo il rispetto delle condizioni contrattuali e la qualità delle prestazioni. L'ultimazione del progetto entro il termine previsto del 31 agosto 2026 costituirà un traguardo significativo per l'Ateneo e per la Regione Sardegna, in linea con gli obiettivi di innovazione e digitalizzazione del patrimonio culturale.

Il Responsabile unico del progetto
Dott. Maria Caterina Arru